

Centrale antifurto standard con comunicatore telefonico

3485STD

Descrizione

La centrale ha la funzione di supervisionare l'impianto Antifurto permettendo la gestione dei sensori a zone indipendenti le une dalle altre. Il dispositivo dispone di due morsetti posteriori per il collegamento di 2 distinte linee contatti. È possibile memorizzare fino a 16 scenari di attivazione ed utilizzarli in funzione delle esigenze. È dotata di Comunicatore telefonico integrato per l'invio di un messaggio telefonico in caso di allarme o per verificare stando fuori casa con un telefono fisso o mobile, lo stato dell'impianto. Grazie all'integrazione con i dispositivi di movimentazione delle tapparelle e accensione luci, si possono programmare automazioni che si azionino in caso di allarme per disorientare l'intruso. La Centrale è anche in grado di comunicare con istituti di vigilanza tramite un apposito protocollo, aumentando ulteriormente il livello di protezione.

Funzioni principali

- centrale antifurto con comunicatore telefonico integrato PSTN;
- autoapprendimento dell'impianto e visualizzazione configurazione sul display;
- programmazione dei contatti locali da menù;
- comandabile da transponder e tastiera;
- gestione indipendente di ogni sensore;
- programmabile da PC;
- memoria eventi dettagliata e memoria solo allarmi;
- personalizzazione dei messaggi di allarme;
- rubrica telefonica per invio allarmi;
- connessione con centrali di sorveglianza tramite protocollo "Ademco Contact ID" con possibilità di impostazione dei parametri Ademco da remoto;
- blocco per 1 minuto della possibilità di inserimento e disinserimento o di accesso al menu di navigazione, in caso di chiave errata per tre volte consecutive (da tastiera o transponder);
- assegnazione di un nome a scelta a scenari, sensori e zone;
- ogni singolo sensore può essere disattivato inviando un comando dalla tastiera della centrale;
- possibilità di invio chiamata di test, con temporizzazione programmabile, verso Portale MY HOME o Centrale di sorveglianza;
- segnalazione di mancata interconnessione con: sensori ad impianto disinserito viene visualizzata un'icona di segnalazione, ad impianto inserito viene generato un allarme;
- parzializzazione zone direttamente dalla tastiera della Centrale.

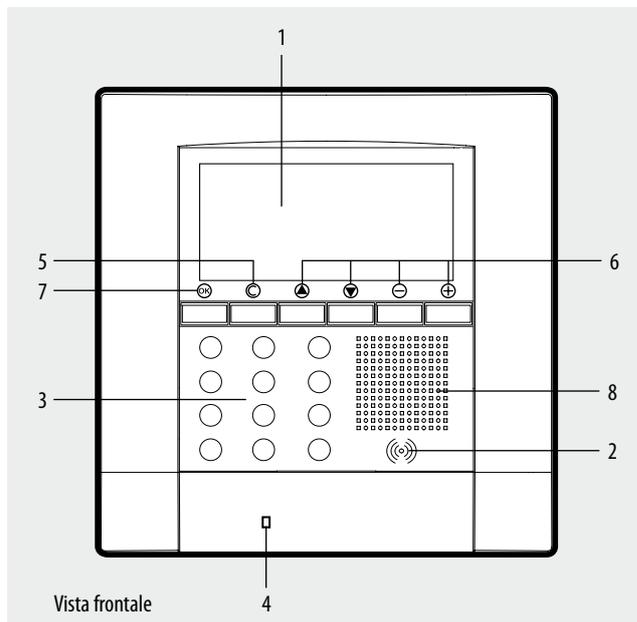
Gestione funzioni antifurto

La Centrale gestisce un totale di 10 zone:

- la zona 0 è riservata agli inseritori (max. 9);
- le zone da 1 a 8 sono riservate ai sensori;
- la zona 9 è riservata agli allarmi tecnici/ausiliari (rivelatore di gas ecc.).

Svolge le seguenti funzioni:

- gestisce gli eventi comunicati dai sensori, con la possibilità di determinare se e quando dare l'allarme;
- le zone da 1 a 8 possono essere parzializzate in base alle esigenze dell'utente;
- è possibile creare fino a 16 scenari di parzializzazione ed attivarli secondo le esigenze;
- ad ogni chiave (max 50) può essere abbinata una determinata parzializzazione, inoltre è possibile limitare l'uso della chiave a determinati giorni della settimana e ad una precisa fascia oraria;
- consente di effettuare automazioni a scelta dell'utente, in caso di evento registrato dal sistema antifurto (es. accendere le luci nella zona interessata da un allarme di intrusione);
- tutte le fasi di personalizzazione sono guidate e visualizzate per mezzo del display.



Legenda

- 1 - Display grafico:** visualizza i messaggi che guidano le operazioni di programmazione e gli eventi accaduti (maggiori informazioni alla pagina successiva);
- 2 - Lettore di transponder:** riceve i comandi di inserimento e disinserimento del sistema antifurto direttamente dalle chiavi transponder;
- 3 - Tastiera alfanumerica:** permette l'inserimento manuale di tutte quelle operazioni di programmazione che richiedono l'utilizzo di numeri e/o simboli;
- 4 - Microfono:** utilizzato per registrare i messaggi e per l'ascolto ambientale remoto tramite telefono;
- 5 - Tasto C:** permette l'uscita dal menu corrente e dalla programmazione;
- 6 - Tastiera di navigazione:** permette la navigazione all'interno dei menù, la conferma o l'annullamento delle operazioni di programmazione;
- 7 - Tasto OK:** per la conferma delle operazioni di programmazione;
- 8 - Altoparlante:** consente l'ascolto dei messaggi registrati.

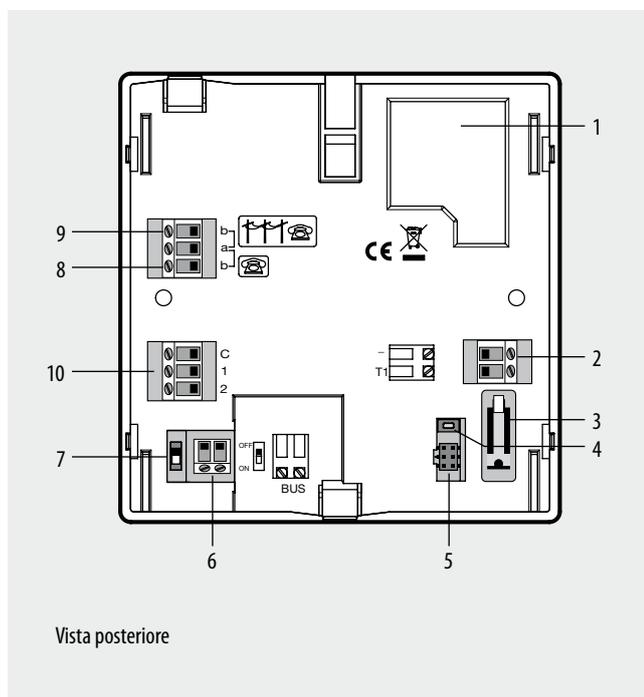
Comunicatore telefonico PSTN

- Permette la comunicazione bidirezionale tra l'utente e l'impianto domotico MY HOME;
- in caso di allarme rilevato dall'antifurto, compone automaticamente i numeri telefonici precedentemente programmati dall'utente e comunica con un messaggio vocale il tipo di evento verificatosi;
- può essere chiamato telefonicamente dall'utente il quale, attraverso codici predefiniti, è in grado di inviare comandi all'impianto automazione ed a quello antifurto;
- consente di conoscere telefonicamente lo stato dell'impianto antifurto e automazione;
- permette la connessione al portale MY HOME rendendo disponibili i servizi MY HOME Web, quali ad esempio la teleassistenza e la possibilità di download della memoria eventi;
- permette l'invio automatico delle segnalazioni di allarmi ed eventi a centrali di vigilanza che utilizzano il protocollo Contact ID e la richiesta e impostazione dei suoi parametri.

La centrale può essere abbinata all'interfaccia GSM/PSTN (art. 3489GSM) qualora si desideri utilizzare il Comunicatore telefonico tramite rete GSM, in alternativa alla connessione di una linea telefonica tradizionale.

Centrale antifurto standard con comunicatore telefonico

3485STD



Vista posteriore

Legenda

- 1 - Alloggiamento batterie;
- 2 - Linea Tamper (vedi nota);
- 3 - tamper locale T1;
- 4 - Pulsante di reset;
- 5 - Connettore seriale per programmazione da PC;
- 6 - BUS Antifurto;
- 7 - Interruttore a slitta ON OFF;
- 8 - Linea telefonica OUT;
- 9 - Linea telefonica IN;
- 10 - Morsetto contatti locali.

NOTA: La Centrale viene fornita con i morsetti (- / T1) della linea tamper cortocircuitati per l'utilizzo del tamper locale T1 (installazione a parete con base metallica).

Dati tecnici

- Alimentazione da BUS SCS: 27 Vdc
- Assorbimento massimo: 55 (stand by) – 90 mA
- Temperatura di funzionamento: 5 – 40 °C
- Installazione: a parete

Dati dimensionali

Ingombro (H,L,P): 128x125x25 mm

Configurazione

Le centrali non necessitano di configuratori. L'impostazione delle funzioni può essere fatta agendo direttamente sul dispositivo (tastiera e display), oppure utilizzando l'apposito software TiSecurity Standard.

Per informazioni dettagliate consultare i manuali a corredo del prodotto.

Configurazione con software

Il programma permette di personalizzare ogni parametro della Centrale con notevole semplicità. E' possibile ricevere dalla Centrale la configurazione esistente, modificarla ed inviare le modifiche effettuate alla Centrale oppure salvare la configurazione in un file per modificarlo in seguito o conservarlo come copia di sicurezza.

Per ulteriori informazioni consultare il manuale del software fornito con la centrale.



Funzionalità Ademco Contact ID

Ademco Contact ID è un particolare protocollo di comunicazione su linea telefonica per mezzo di modulazione DTMF. Tramite questo protocollo è possibile instaurare una comunicazione mono-direzionale tra le centrali anti-intrusione ed i centri di sorveglianza. In questo modo possono essere fornite a questi ultimi le informazioni riguardanti il tipo di evento/allarme generatosi e, se disponibili, le informazioni relative alla periferica da cui ha avuto origine.

Eventi gestibili tramite Ademco Contact ID

Gli eventi Ademco Contact ID gestiti dalla centrale sono i seguenti:

Relativi al sistema anti-intrusione:

- Allarme antipanico
- Allarme antirapina
- Allarme intrusione generico
- Tamptest (allarme interconnessione dispositivi)
- Allarme manomissione dispositivo
- Mancanza di alimentazione
- Batteria di sistema difettosa
- Attivazione / disattivazione / cancellazione*
- Disattivazione di un sensore
- Test di funzionalità periodico (controllo di routine della linea telefonica e dell'installazione)

NOTA*: per cancellazione si intende la tacitazione di un allarme in seguito al disinserimento dell'impianto stesso. In questo caso l'evento viene inviato al centro di sorveglianza, il quale può quindi provvedere a verificare se ciò sia dovuto ad un tentativo di manomissione.

Relativi agli allarmi tecnici:

- Allarme antincendio (AUX=8)
- Allarme fughe di gas (AUX=1)
- Allarme congelatore (AUX=2)
- Allarme allagamento (AUX=3)
- Allarme telesoccorso (AUX=9)
- Manomissione dispositivi ausiliari (Z=9)

Ad ogni evento, ove previsto, viene anche trasmessa la provenienza dell'allarme, in termini di zona e dispositivo.

Centrale antifurto standard con comunicatore telefonico

3485STD

Schema di collegamento

È buona norma proteggere l'impianto elettrico contro la fulminazione utilizzando dispositivi scaricatori di tensione SPD di classe II come da schema rappresentato. In particolare, per la protezione della centrale antifurto da sovratensioni derivanti dalla linea telefonica, si raccomanda di utilizzare l'apposito dispositivo PLT1 avendo cura di

collegare il relativo morsetto di messa a terra con il riferimento di "terra" dello scaricatore SPD installato nel quadro di appartamento (vedi schema). La connessione dovrà avere l'impedenza più bassa possibile e realizzata con conduttore con sezione non inferiore a 2,5 mm² e lunghezza non superiore ai 30 metri.

